



RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2025

ART.11 C.2 D.Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014
ART.227 c.6 bis D.Lgs 267/2000

Premessa

Il sistema di bilancio assolve una **funzione informativa** nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini la conoscenza delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti nei documenti di rendicontazione. Affinché tali documenti contabili assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici.

Il Rendiconto delle gestione rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Anche quest'anno abbiamo affiancato ai dati quantitativi contenuti nel rendiconto semplificato la spiegazione di alcuni concetti utili per permettere a tutti una migliore comprensione dei dati contabili e dei risultati di bilancio.

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che il Comune di Prato mette a disposizione dei propri cittadini per:

- una lettura facilitata dei contenuti del Rendiconto della gestione 2025 approvato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 30/04/2026.
- Si propone di raccontare in modo semplice e comprensibile le scelte strategiche fatte dall'Amministrazione Comunale evidenziando, i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso;
- Costituisce uno strumento di controllo sull'operato dell'amministrazione, è un atto di trasparenza verso i cittadini, contribuenti ed utenti ai quali i servizi pubblici sono indirizzati;
- Fornisce informazioni in forma sintetica e semplificata del Rendiconto della gestione 2025, pubblicato nella versione integrale nella "sezione trasparenza" della rete civica all'indirizzo <https://trasparenza.comune.prato.it/>, al quale si rimanda la lettura per eventuali approfondimenti.

Per meglio comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, riportiamo alcuni concetti della contabilità:

Il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

Una entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.

Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

Quando le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene registrato in contabilità anche l'incasso.

Analogamente, quando le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene registrato in contabilità anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il **risultato di competenza finanziaria**.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il **risultato in termini di cassa**.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti in conto competenza, ossia dell'anno cui il rendiconto si riferisce**; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti anni: in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti in conto residui**.

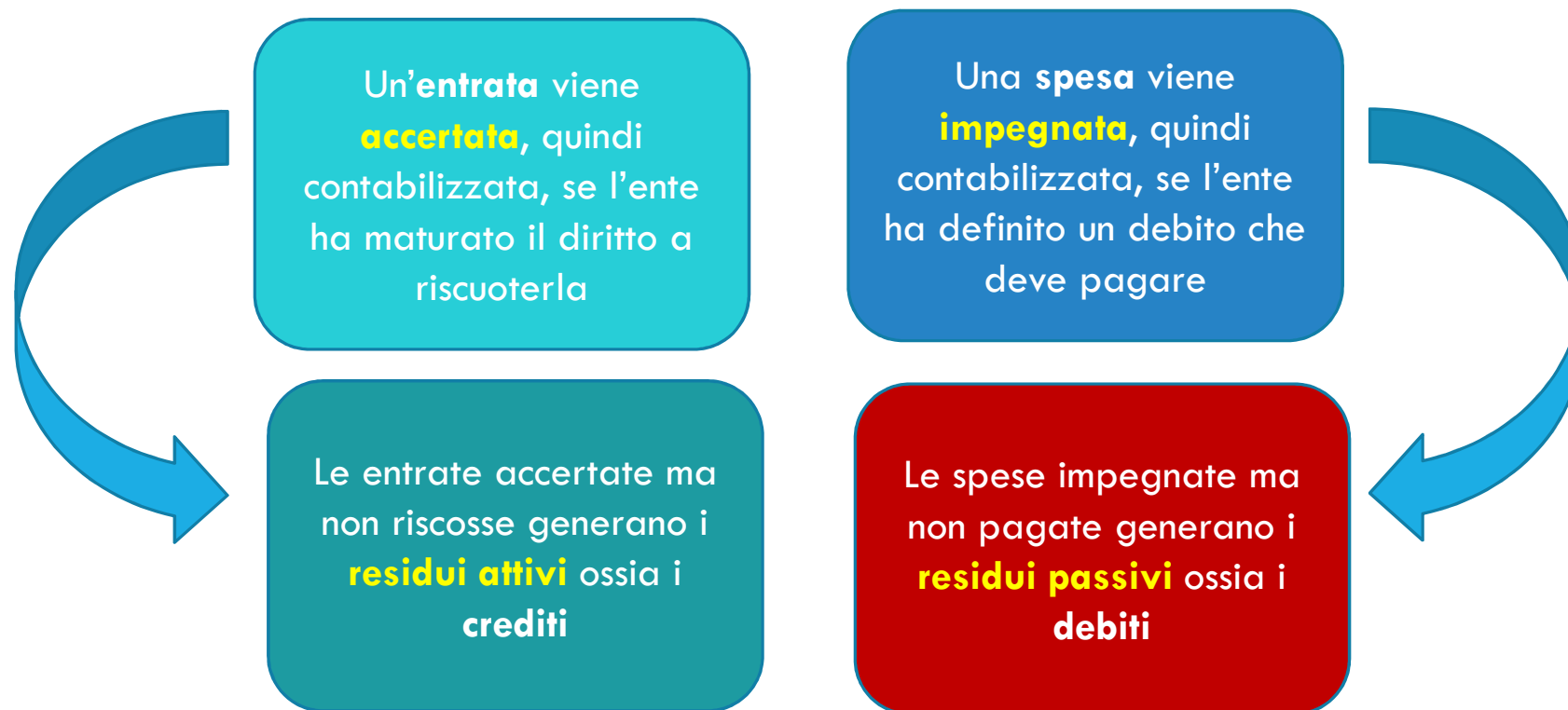
Il concetto di residui attivi e passivi:

Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui attivi**, cioè a crediti.

Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui passivi**, cioè a debiti.

il Fondo pluriennale vincolato (FPV) che è stato introdotto con la riforma alla contabilità pubblica apportata dal D.Lgs. 118/2011; è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno e quindi saranno esigibili negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato viene infatti riproposto come posta in entrata negli esercizi successivi a copertura di tali spese.

CONCETTI FONDAMENTALI DI CONTABILITA' PUBBLICA



Quando le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, oltre all'accertamento viene contabilizzato anche l'incasso, analogamente, quando le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è sorto il debito, oltre all'impegno di spesa viene contabilizzato anche il pagamento.

Glossario

Accertamento di una entrata

L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata (Fasi: Accertamento, Riscossione e Versamento) mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

Impegno di una spesa

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa (Fasi: Impegno, Liquidazione, Ordinazione e Pagamento), con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.

Gestione di Competenza

La gestione di competenza comprende le entrate da accertare, ossia entrate che l'Ente ha il diritto di percepire (Competenze Attive dell'anno) e le spese da impegnare, ossia le spese che ha l'obbligo di erogare (Competenze passive dell'anno).

Gestione dei Residui

La gestione dei Residui comprende entrate accertate ma non incassate che costituiscono un credito per l'Ente, derivanti da crediti riferiti ad anni precedenti (Residui Attivi) e spese impegnate ma non ancora pagate, derivanti da debiti relativi a esercizi precedenti (Residui Passivi).

Gestione di Cassa

La gestione di cassa comprende le entrate e spese che si prevede di incassare o pagare nell'anno, indipendentemente dal fatto che siano state accertate e impegnate in altri esercizi. Non tutte le competenze di un anno infatti, vengono incassate o pagate nell'anno. E allo stesso modo l'Ente può riscuotere entrate accertate in anni precedenti o pagare spese impegnate in anni precedenti.

segue da pagina precedente

Rendiconto

Il rendiconto della gestione è un documento contabile che riassume l'attività finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente locale durante l'esercizio finanziario. Esso fornisce una panoramica completa delle entrate, delle spese e degli investimenti realizzati, nonché della situazione economica e patrimoniale dell'ente.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi.

E' lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

PNRR -Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è il programma dell'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia, finanziato tramite il fondo europeo Next Generation EU. Il piano mobilita oltre 191 miliardi di euro in sovvenzioni e prestiti, concentrati su tre assi strategici: transizione ecologica, digitalizzazione e inclusione sociale.

Il piano si sviluppa lungo sei Missioni. Le risorse sono ripartite in sei grandi aree di intervento, suddivise in investimenti e riforme strutturali:

1. **Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura:** Sviluppo della banda ultra-larga, digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, intelligenza artificiale e sostegno alla competitività delle imprese.
2. **Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica:** Economia circolare, transizione energetica, idrogeno, mobilità sostenibile, efficienza energetica degli edifici e tutela del territorio.
3. **Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile:** Sviluppo dell'alta velocità ferroviaria, miglioramento delle reti stradali e portuali.
4. **Istruzione e Ricerca:** Potenziamento degli asili nido, riforma del sistema educativo, edilizia scolastica e incentivi alla ricerca e allo sviluppo.
5. **Inclusione e Coesione:** Misure per l'occupazione (soprattutto femminile e giovanile), politiche per la disabilità, edilizia sociale e interventi specifici per il Mezzogiorno.
6. **Salute:** Ristrutturazione della rete di assistenza territoriale (Case e Ospedali di Comunità), digitalizzazione degli ospedali e aggiornamento del parco tecnologico sanitario.

SPENDING REVIEW

La previsione del concorso alla finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029, è delineato dall'art. 1 comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025) che prevede che gli enti locali partecipino agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea.

Per ciascun anno ogni Ente dovrà costituire un fondo della consistenza finanziaria pari all'importo determinato con apposito decreto. Come previsto dalla norma, al termine di ogni esercizio, per gli enti in avanzo il fondo confluirà nella parte accantonata del risultato di amministrazione e potrà essere utilizzato per investimenti; per gli enti in disavanzo invece, il fondo concorrerà al ripiano anticipato dello stesso disavanzo in modo aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. L'accantonamento dell'importo determinato quale concorso alla finanza pubblica da parte dei singoli enti è soggetto a verifica effettuata a livello di comparto degli enti territoriali sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno del 4 marzo 2025, sono stati definiti i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per i cinque anni di riferimento.

Per l'anno 2025 il fondo obiettivi di finanza pubblica per Comune di Prato è stato definito in euro 433.814,00. Considerato che con il rendiconto 2025 il nostro ente risulta in avanzo la quota iscritta a bilancio è stata accantonata nell'apposita voce del risultato di amministrazione destinata al finanziamento degli investimenti futuri. Tale contributo va ad aggiungersi ai già previsti concorsi finanziari contemplati da norme previgenti:

- il primo (c.d. spending review informatica), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto un concorso alla finanza pubblica quantificato per il Comune di Prato nella misura di euro 299.227,90. Tale concorso, iniziato nel 2024, termina con l'anno 2025;

segue da pagina precedente

- il secondo, previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio per il 2024) per gli anni dal 2024 al 2028, prevede un contributo del Comune di Prato per l'anno 2025 quantificato in euro 684.405,40.

La legge di Bilancio 2024, al fine di mitigare gli effetti del concorso alla finanza pubblica, ha previsto di ripartire le risorse del fondo di cui al comma 508 della legge di Bilancio 2024 prevedendo l'assegnazione di tali risorse prioritariamente a favore degli enti per il quale la verifica a consuntivo dei fondi Covid, di cui si è detto precedentemente, espone un deficit di risorse e successivamente che le risorse residue siano assegnate, per ciascun anno dal 2024 al 2027, agli altri Enti.

Per il Comune di Prato tale redistribuzione di risorse nell'anno 2025 è pari ad euro 167.838,07.

Di seguito tabella riassuntiva:

SPESA	2025
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (art. 1, comma 853, legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Applicato su FSC)	299.227,90
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1 commi 533-535 legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Applicato su FSC)	684.405,40
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (art.1 comma 788 legge 30 dicembre 2024, n. 207 - istituzione di fondo obiettivi finanza pubblica Missione/Programma 20.03)	433.814,00
Totale Spesa	1.417.447,30
ENTRATA	2025
RIPARTO DEL FONDO art. 1 comma 508 legge 30 dicembre 2023, n. 213 - DM 23 luglio 2024 (fondi Covid)	167.838,07
Totale Entrata	167.838,07
A CARICO DEL BILANCIO	1.249.609,23

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza e di cassa attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese in termini di competenza (accertamenti - impegni) e il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2025 si chiude con un avanzo di competenza di € 68.085.210,12 ed un fondo di cassa di € 134.420.180,14.

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			123.602.126,50				
Utilizzo avanzo di amministrazione		47.786.272,22		Disavanzo di amministrazione		0,00	
<i>di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		8.876.278,96					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		65.499.765,45					
<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito</i>		<i>19.236.079,34</i>					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		0,00					
TITOLO 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	163.045.192,88	153.147.739,60	TITOLO 1 -	Spese correnti	194.600.202,54	189.550.052,14
TITOLO 2 -	Trasferimenti correnti	18.911.962,57	19.219.530,69	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		9.683.786,31	
TITOLO 3 -	Entrate extratributarie	73.731.577,68	56.930.274,55				
TITOLO 4 -	Entrate in conto capitale	34.987.790,82	23.200.451,40	TITOLO 2 -	Spese in conto capitale	53.352.010,31	39.714.834,26
				Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		72.884.543,88	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		<i>15.668.344,59</i>	
TITOLO 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	521.443,49	TITOLO 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
				Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	
Totale entrate finali		290.676.523,95	253.019.439,73	Totale spese finali		330.520.543,04	229.264.886,40
TITOLO 6 -	Accensione di prestiti	1.734.877,69	1.383.606,76	TITOLO 4 -	Rimborso di prestiti	15.967.965,11	15.967.965,11
				Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	
TITOLO 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.412.115,52	30.259.971,58	TITOLO 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	34.412.115,52	28.612.112,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		448.985.833,79	408.265.144,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		380.900.623,67	273.844.964,43
DISAVANZO DI COMPETENZA		0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		68.085.210,12	134.420.180,14
TOTALE A PAREGGIO		448.985.833,79	408.265.144,57	TOTALE A PAREGGIO		448.985.833,79	408.265.144,57
GESTIONE DEL BILANCIO							
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)						68.085.210,12	
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)						2.458.948,62	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)						7.377.223,96	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)						58.249.037,54	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO							
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)						58.249.037,54	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)						-4.266.440,00	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)						62.515.477,54	

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione è calcolato come differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

Risultato della gestione di competenza	2025
Accertamenti di competenza (+)	326.823.517,16
Impegni di competenza (-)	298.332.293,48
Saldo	28.491.223,68
Quota FPV applicata al bilancio (+)	74.376.044,41
Impegni confluiti nell' FPV (-)	82.568.330,19
Saldo gestione di competenza	-8.192.285,78

La *differenza fra il risultato di gestione di competenza* esposto in questa tabella e *l'avanzo di competenza* esposto nella tabella precedente (quadro riassuntivo della gestione di competenza), è dovuta al fatto che nel quadro riassuntivo, oltre alle entrate accertate e alle spese impegnate, si tiene conto, fra le entrate, dell'impiego dell'avanzo di amministrazione di anni precedenti applicato al 2025.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				123.602.126,50
RISCOSSIONI	(+)	57.187.732,97	227.475.285,10	284.663.018,07
PAGAMENTI	(-)	29.456.673,91	244.388.290,52	273.844.964,43
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			134.420.180,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			134.420.180,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	97.547.511,53	99.348.232,06	196.895.743,59
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				5.713.059,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.128.036,68	53.944.002,96	66.072.039,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.683.786,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			72.884.543,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)				182.675.553,90

Il risultato di amministrazione che è il risultato di sintesi della gestione del Bilancio rispetto al risultato esposto nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, tiene conto anche dell'avanzo di esercizi precedenti non impiegato, e della gestione di residui.

I residui influiscono sul risultato in termini di maggiori crediti sopravvenuti (+) o perdite su crediti (-), e in termini di minori debiti rispetto a quelli contabilizzati in esercizi precedenti (+).

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;

Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;

Parte destinata: è la parte che deve essere ridestinata ad investimenti;

Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In questo prospetto vediamo la scomposizione del risultato di amministrazione nelle sue componenti di sintesi e a seguire il dettaglio analitico:

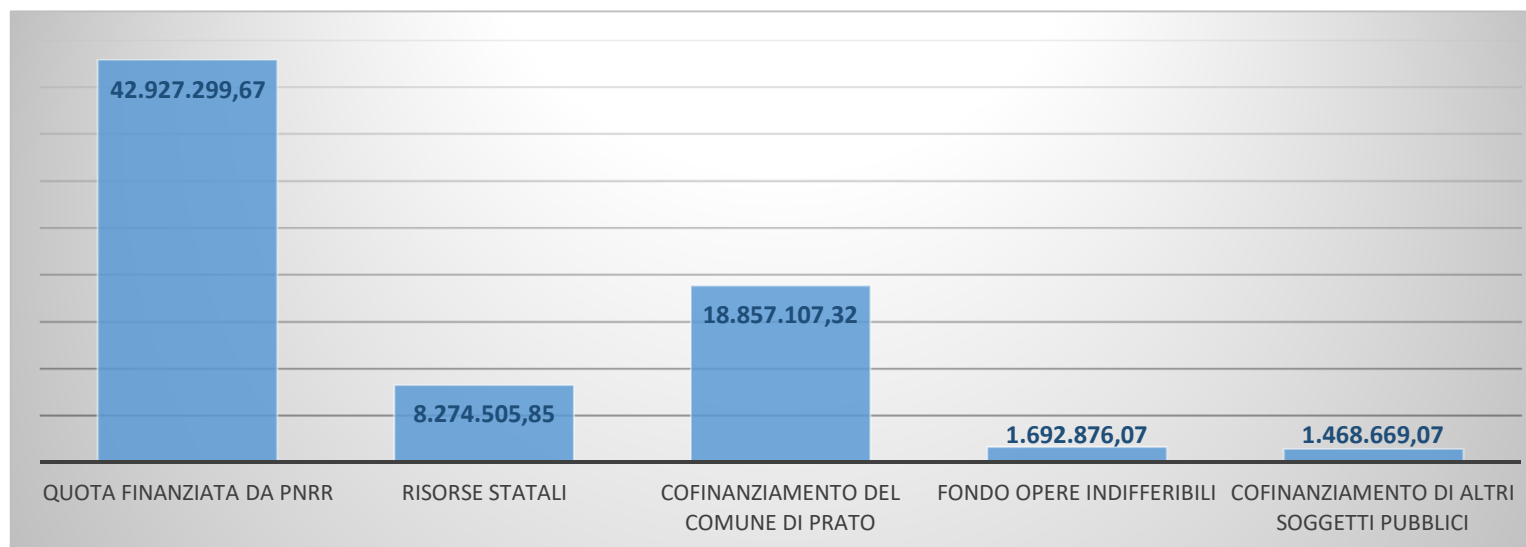
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	103.689.047,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	79.294,31
Fondo contenzioso	4.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	433.814,00
Altri accantonamenti	3.244.666,51
Totale parte accantonata (B)	111.446.822,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.664.591,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.717.876,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	367.953,32
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	2.812.426,60
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	25.562.847,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.627.689,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	41.038.195,16
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I progetti in corso di realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Comune di Prato ammontano complessivamente ad euro 73.220.457,98. La quota finanziata dal PNRR è pari ad euro 42.927.299,67, le risorse statali di cui all'art. 1 c. 42 L.160/2019 (come da rimodulazione PNRR decreto 3 marzo 2025) sono pari ad euro 8.274.505,85, il cofinanziamento del Comune di Prato è pari ad euro 18.857.107,32, il Fondo Opere Indifferibili riconosciuto è pari ad euro 1.692.876,07, il cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici invece è di euro 1.468.669,07.

Le risorse PNRR incassate sia a titolo di anticipazione che a saldo (progetti dell'area digitale), risultano complessivamente pari ad € 21.797.932,62, di cui € 9.864.959,22 rimosse nell'esercizio 2025. Rispetto al totale delle risorse PNRR assegnate all'Ente, la percentuale di incasso risulta complessivamente pari al 50,78%.

Di seguito una rappresentazione grafica:



LE ENTRATE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **ENTRATE** degli Enti Locali in **titoli, tipologie e categorie** (articolate a loro volta in capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

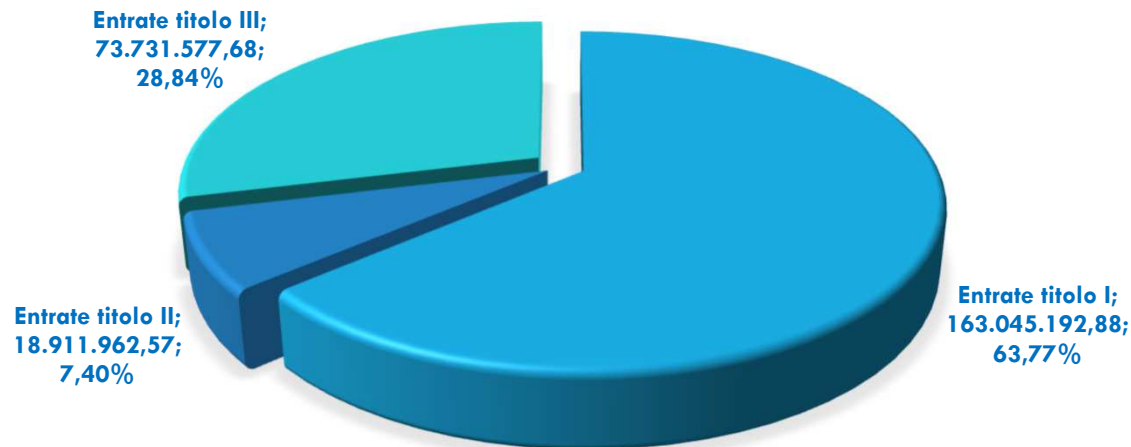


ENTRATE CORRENTI

Le **ENTRATE CORRENTI** (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** (Titolo I), **trasferimenti correnti** (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc...) ed **entrate extratributarie** (Titolo III - ad es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc...).

Entrate correnti	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate titolo I	143.517.511,33	148.861.560,50	155.203.640,88	155.904.355,94	163.045.192,88
Entrate titolo II	21.633.329,70	13.570.442,54	15.200.179,70	15.462.794,99	18.911.962,57
Entrate titolo III	44.888.590,69	58.783.593,63	68.042.341,18	67.300.167,52	73.731.577,68
Totale titoli (I+II+III)	210.039.431,72	221.215.596,67	238.446.161,76	238.667.318,45	255.688.733,13



ENTRATE CORRENTI - TITOLO I

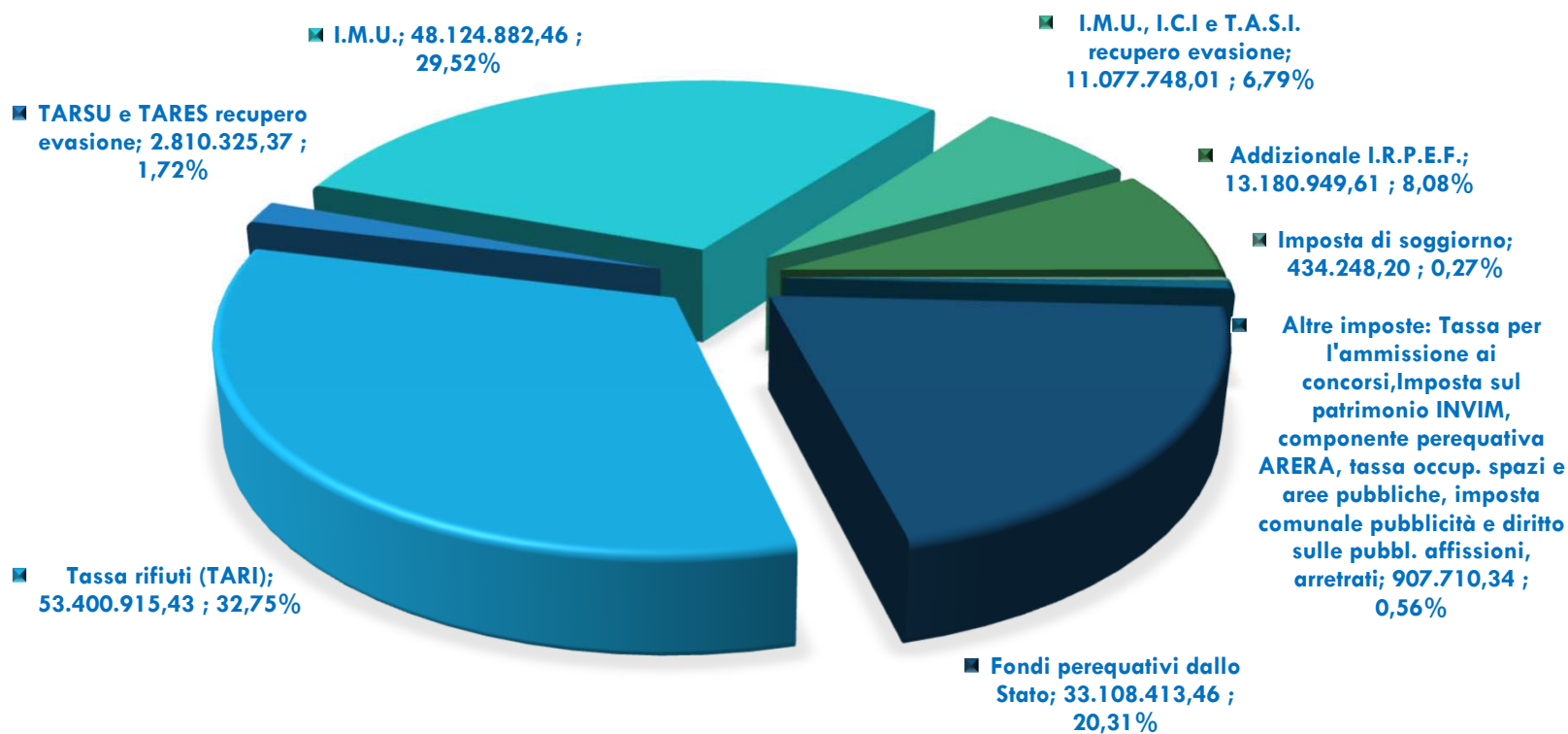
Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il **TITOLO I** delle Entrate accoglie le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; esse comprendono le tipologie:

- **101** - Imposte, tasse e proventi assimilati
- **301** - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate Correnti – Titolo I	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	45.644.239,16	45.993.882,68	45.800.000,00	45.966.029,94	48.124.882,46
I.M.U., I.C.I e T.A.S.I. recupero evasione	9.435.571,07	9.267.758,77	9.489.013,29	9.771.136,60	11.077.748,01
Addizionale I.R.P.E.F.	12.433.922,05	12.052.684,98	13.010.296,33	12.528.825,14	13.180.949,61
Tassa rifiuti (TARI)	40.840.612,12	45.012.743,91	49.272.525,69	50.666.908,00	53.400.915,43
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) e tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARES) recupero evasione	1.085.670,04	1.385.581,94	2.512.086,27	1.058.695,10	2.810.325,37
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, arretrati	2.364,14	49.670,05	86.781,37	223.193,06	222.696,14
Imposta di soggiorno	216.927,15	366.999,57	495.602,00	470.000,00	434.248,20
Altre imposte (Tassa per l'ammissione ai concorsi, Imposta sul patrimonio INVIM, componente perequativa ARERA (anno 2024 e 2025)	18.045,00	784,71	1.700,00	173.207,00	685.014,20
Totale Tipologia 101	109.677.350,73	114.130.106,61	120.668.004,95	120.857.994,84	129.936.779,42
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondi perequativi dallo Stato	33.840.160,60	34.731.453,89	34.535.635,93	35.046.361,10	33.108.413,46
Totale Tipologia 301	33.840.160,60	34.731.453,89	34.535.635,93	35.046.361,10	33.108.413,46
Totale entrate tributarie	143.517.511,33	148.861.560,50	155.203.640,88	155.904.355,94	163.045.192,88

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO I -2025



ENTRATE CORRENTI – TITOLO II

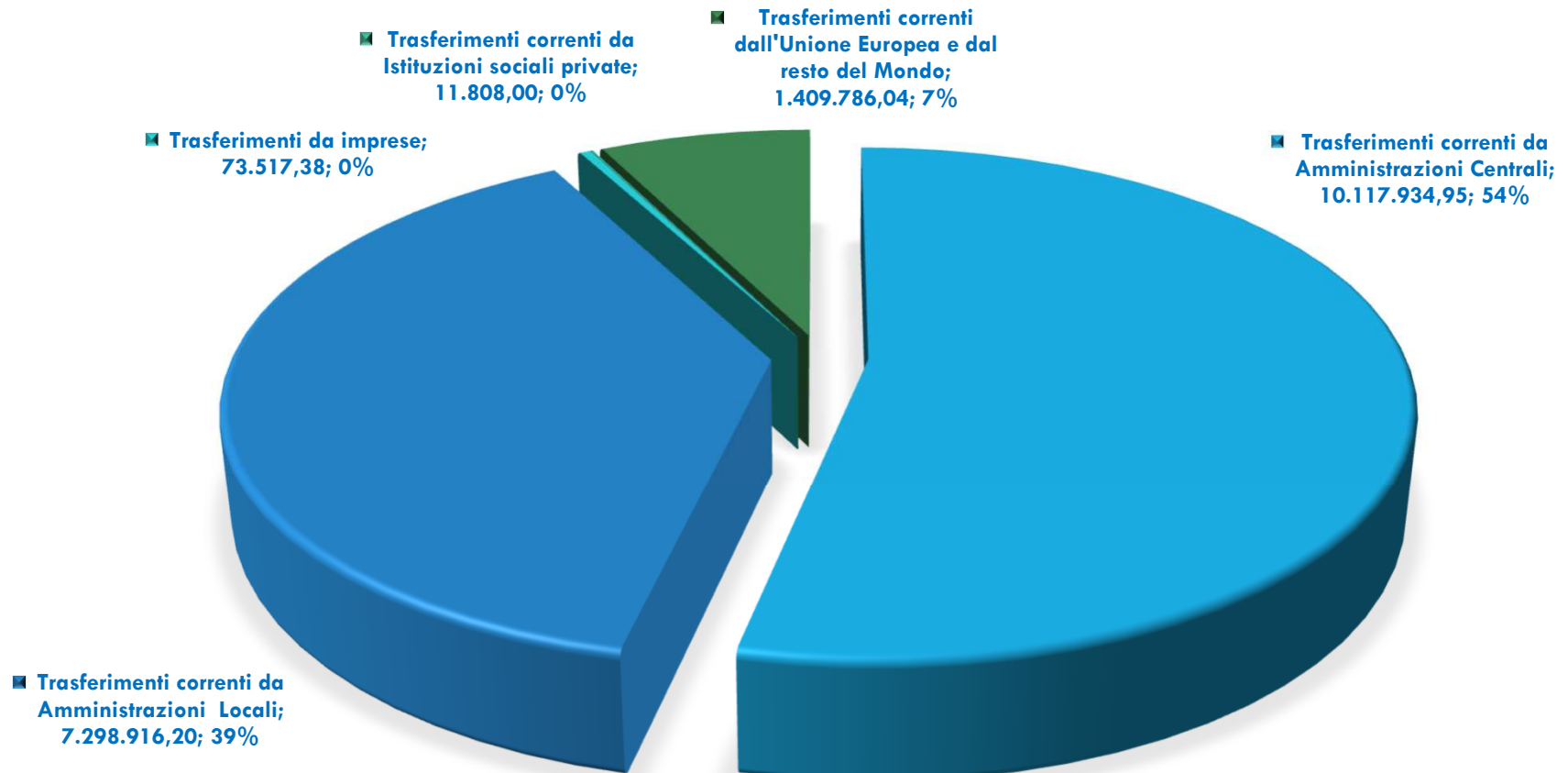
Trasferimenti correnti

Il TITOLO II delle Entrate accoglie i trasferimenti correnti; essi comprendono le tipologie :

- **101** - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- **102** - Trasferimenti correnti da famiglie
- **103** - Trasferimenti correnti da Imprese
- **104** - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- **105** - Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo

Entrate correnti - Titolo II	2021	2022	2023	2024	2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	14.004.814,37	8.826.090,84	9.763.469,55	8.132.755,58	10.117.934,95
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.625.627,63	4.123.277,33	5.073.430,51	6.932.194,88	7.298.916,20
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	3.660,00	3.660,00	2.440,00	1.720,00	73.517,38
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	433.913,78	111.100,00	13.525,90	17.379,00	11.808,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	565.313,92	506.314,37	337.313,74	378.745,53	1.409.786,04
Totale Trasferimenti correnti	21.633.329,70	13.570.442,54	15.200.179,70	15.462.794,99	18.911.962,57

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO II – 2025



ENTRATE CORRENTI – TITOLO III

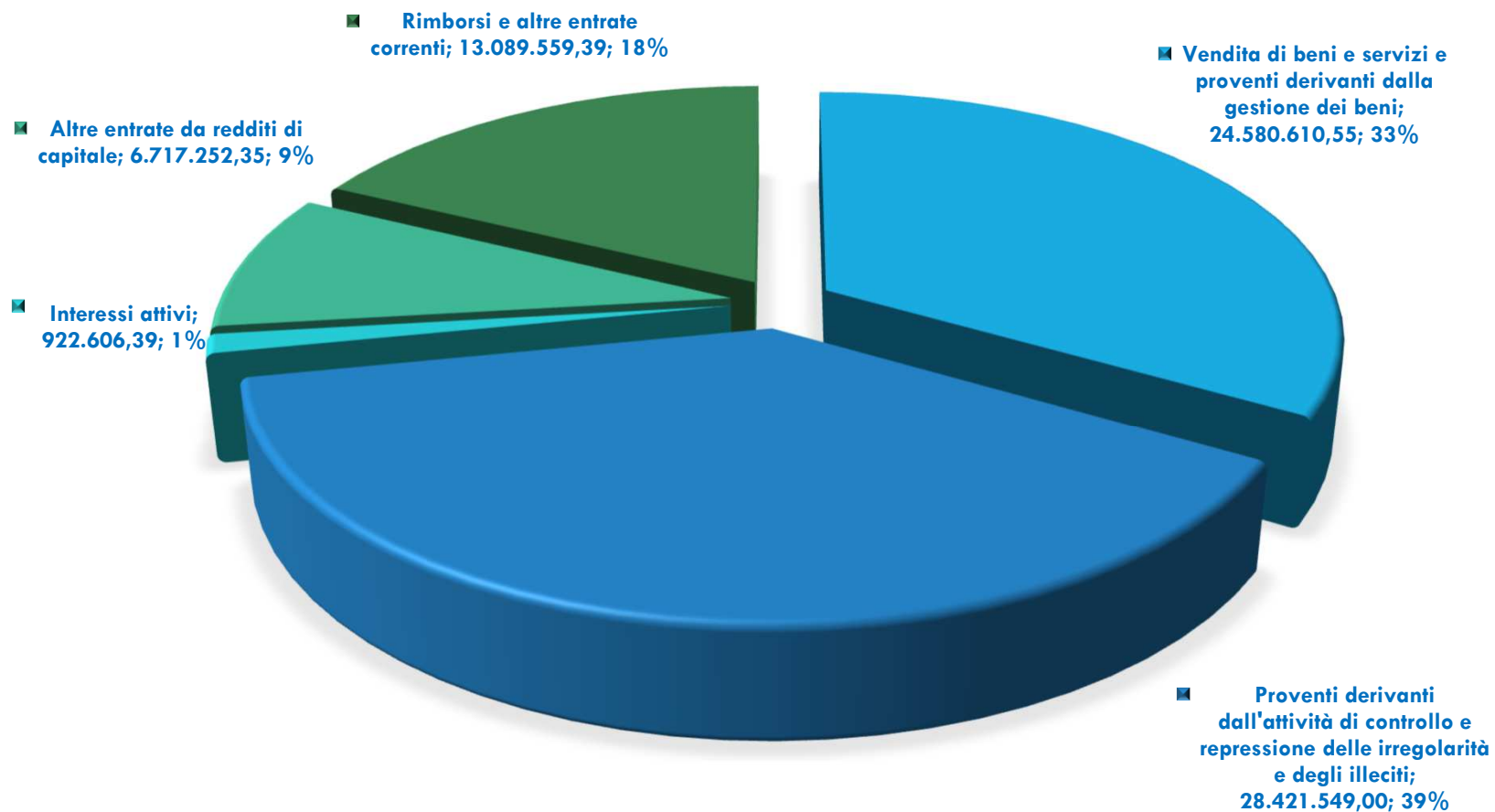
Entrate Extratributarie

Il **TITOLO III** delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie:

- **100** - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- **200** - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- **300** - Interessi attivi
- **400** - Altre entrate da redditi di capitale
- **500** - Rimborsi ed altre entrate correnti

Entrate correnti - Titolo III	2021	2022	2023	2024	2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.703.089,13	22.470.497,89	21.914.279,98	22.768.742,79	24.580.610,55
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.346.398,42	20.991.542,54	29.790.790,98	26.786.596,43	28.421.549,00
Interessi attivi	379.148,92	282.221,53	541.103,29	970.827,64	922.606,39
Altre entrate da redditi di capitale	2.834.194,25	4.619.472,06	5.398.870,74	6.509.834,18	6.717.252,35
Rimborsi e altre entrate correnti	9.625.759,97	10.419.859,61	10.397.296,19	10.264.166,48	13.089.559,39
Totale Entrate extratributarie	44.888.590,69	58.783.593,63	68.042.341,18	67.300.167,52	73.731.577,68

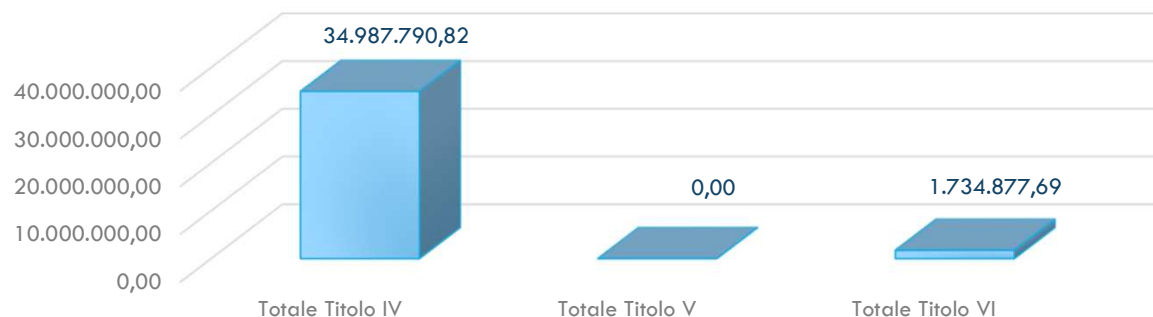
RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO III - 2025



ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLI IV – V - VI

Le entrate afferenti ai Titoli IV, V e VI sono quelle che finanziano la spesa per investimenti, la gran parte dei quali aumentano il valore del patrimonio dell'Ente. Sono le risorse da utilizzare per progetti di investimento per infrastrutture e per opere pubbliche che l'amministrazione intende realizzare sul territorio.

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021	2022	2023	2024	2025
Tributi in conto capitale	33.032,91	29.517,54	57.968,66	55.916,01	65.950,58
Contributi agli investimenti	7.250.931,05	27.100.707,85	11.096.064,42	23.820.375,98	28.197.317,24
Altri trasferimenti in conto capitale	6.260,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.020.241,42	664.233,59	884.465,71	3.114.737,07	638.122,24
Altre entrate in conto capitale	6.476.832,86	5.300.923,78	4.637.044,21	5.468.905,25	6.086.400,76
Totale Titolo IV	14.787.298,24	33.115.382,76	16.675.543,00	32.459.934,31	34.987.790,82
TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2022	2023	2024	2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	10.111.719,25	2.986.846,90	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	10.111.719,25	2.986.846,90	0,00	0,00
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI	2021	2022	2023	2024	2025
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	13.883.082,17	10.548.088,20	3.106.309,26	1.946.961,61	1.734.877,69
Totale Titolo VI	13.883.082,17	10.548.088,20	3.106.309,26	1.946.961,61	1.734.877,69
TOTALE ENTRATE Titolo IV - V - VI	28.670.380,41	53.775.190,21	22.768.699,16	34.406.895,92	36.722.668,51



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Oneri Concessori

Nell'ambito delle entrate in conto capitale rivestono particolare importanza gli **oneri concessori**.

La Legge stabilisce che "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essi relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco". L'art. 3 specifica che "la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione".

Quindi per "**oneri concessori**" si intendono l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire.

Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti al Comune per contribuire alle spese da questo sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per la vita della collettività.

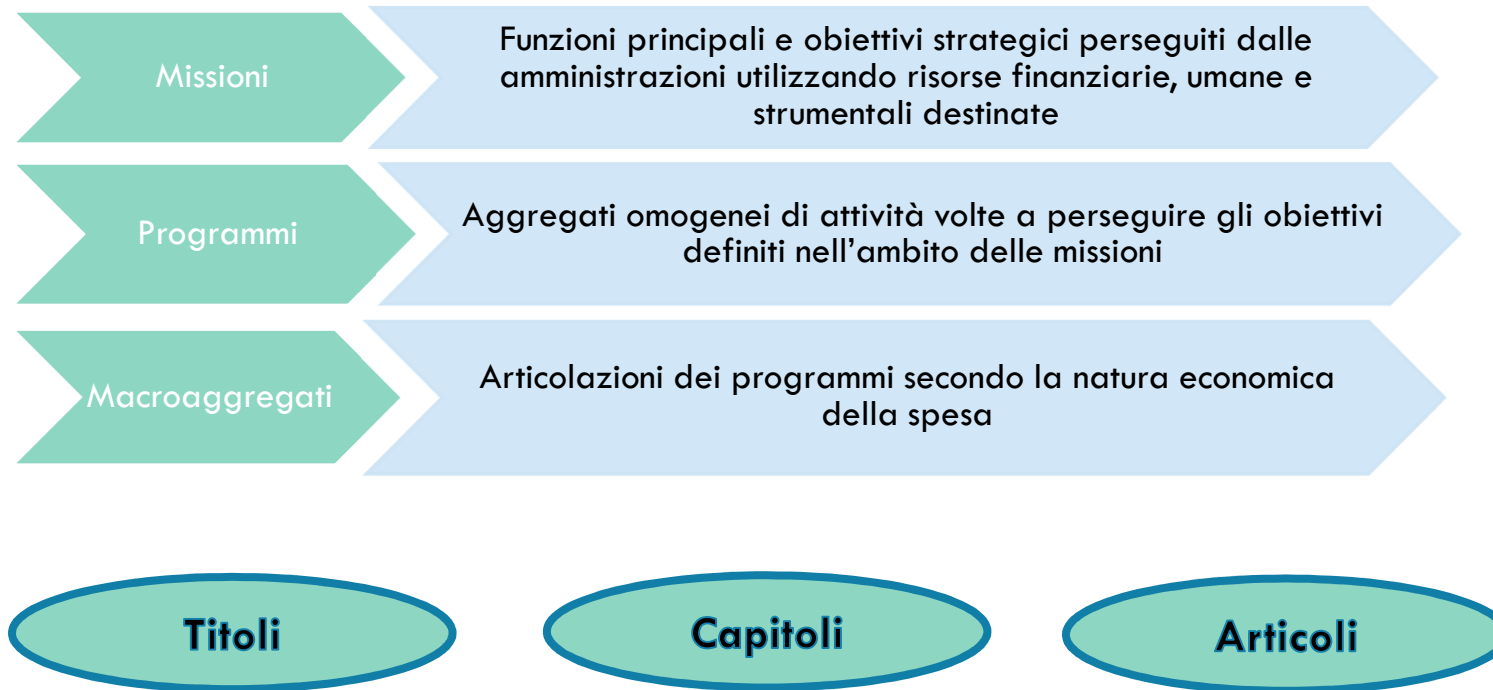
Le opere di urbanizzazione primaria sono le infrastrutture come strade, parcheggi, verde pubblico, reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità, le fogne, la pubblica illuminazione, ecc...

Le opere di urbanizzazione secondaria invece sono gli asili, le scuole dell'obbligo, gli impianti sportivi, le chiese, le attrezzature culturali e altri.

Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Accertamenti 2025
6.131.665,18	5.148.826,56	4.396.036,36	4.944.439,41	5.734.404,05

LE SPESE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **SPESE** degli Enti Locali in **missioni, programmi e macroaggregati**, (a loro volta suddivisi in titoli, capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.



SPESA CORRENTE 2025 - TITOLO I

Classificazione per missione

L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc... Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE		2021	2022	2023	2024	2025
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.217.687,98	31.756.466,03	30.207.275,35	34.191.564,30	36.861.883,61
Missione 2	Giustizia	4.256,68	123,98	1.386,50	1.234,37	522,72
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	12.450.444,89	12.856.118,80	12.115.778,92	12.793.520,86	13.442.078,76
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	19.095.966,92	20.278.416,16	19.536.087,92	20.993.053,97	20.260.343,71
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.040.331,41	9.917.503,66	9.518.737,69	9.818.589,80	10.212.266,52
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.959.906,46	4.143.476,86	3.619.315,42	3.780.861,12	3.860.979,78
Missione 7	Turismo	372.253,57	286.084,65	464.171,90	356.364,47	440.751,30
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	4.894.999,68	4.888.578,96	5.290.394,48	5.085.847,49	3.974.503,48
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52.950.733,94	45.612.486,86	48.331.575,73	50.069.155,91	53.639.067,84
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.659.750,08	11.958.913,60	14.831.443,29	13.925.190,51	12.532.857,51
Missione 11	Soccorso civile	278.475,39	297.756,03	1.188.523,59	561.073,88	523.782,58
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.050.897,20	30.692.659,13	33.530.015,59	36.203.675,36	35.819.692,44
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	2.301.616,72	1.615.297,62	2.455.307,46	1.917.681,81	2.289.324,05
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.172,00	30.000,00	39.580,26	25.282,89	671.904,03
Missione 19	Relazioni internazionali	189.516,52	0,00	28.158,76	5.000,00	1.183,40
Missione 50	Debito pubblico	65.239,64	71.310,43	193.869,93	167.495,39	69.060,81
Totale spesa corrente (TITOLO I)		179.535.249,08	174.405.192,77	181.351.622,79	189.895.592,13	194.600.202,54

SPESA CORRENTE - TITOLO I

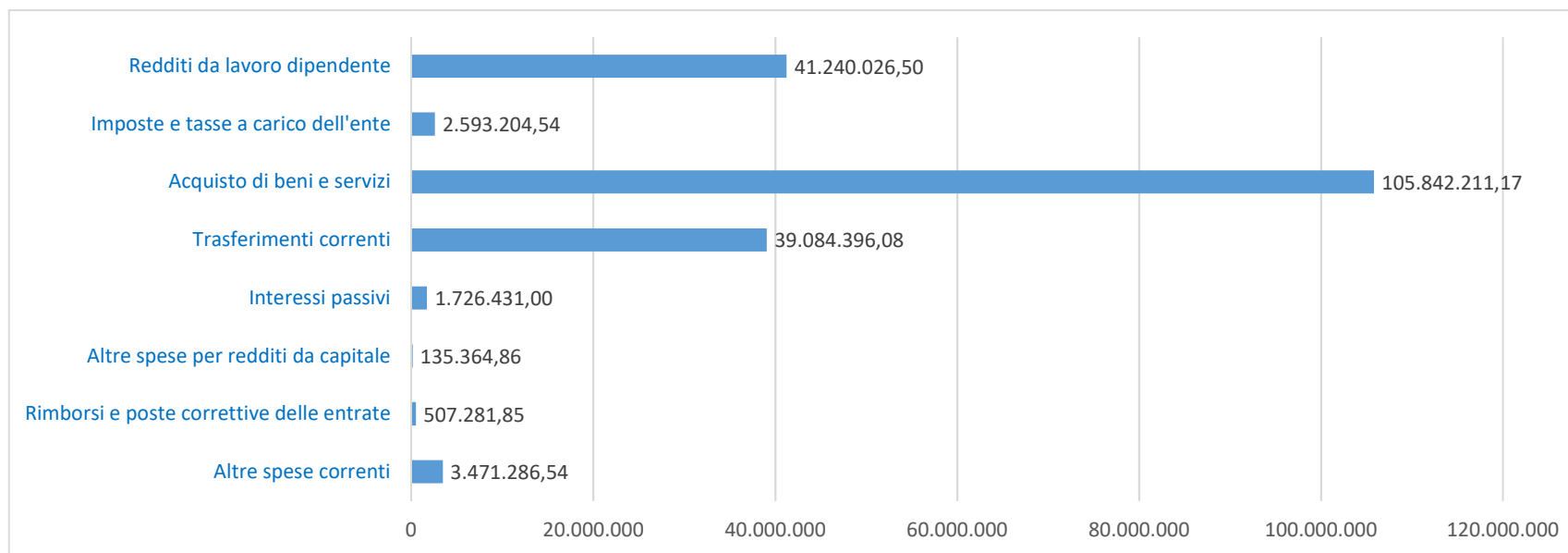
Classificazione per missione



SPESA CORRENTE - TITOLO I

Classificazione per macroaggregati

Spese correnti per macroaggregati	2021	2022	2023	2024	2025
Redditi da lavoro dipendente	35.708.513,44	38.262.350,93	37.389.922,59	39.249.092,41	41.240.026,50
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.327.923,54	2.528.876,73	2.405.757,32	2.583.041,58	2.593.204,54
Acquisto di beni e servizi	101.658.766,50	95.218.712,30	100.460.688,07	104.420.092,09	105.842.211,17
Trasferimenti correnti	34.324.350,74	31.652.047,20	35.352.226,25	38.101.434,55	39.084.396,08
Interessi passivi	2.122.009,45	1.921.551,82	1.770.071,75	2.132.118,98	1.726.431,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	135.364,86
Rimborsi e poste correttive delle entrate	894.135,07	1.630.385,44	1.226.123,49	504.936,33	507.281,85
Altre spese correnti	2.499.550,34	3.191.268,35	2.746.833,32	2.904.876,19	3.471.286,54
Totale spese correnti	179.535.249,08	174.405.192,77	181.351.622,79	189.895.592,13	194.600.202,54



SPESA PER IL PERSONALE

Nell'ambito della SPESA CORRENTE, particolare rilievo è rivestito dalle SPESE PER IL PERSONALE; vediamo l'andamento della spesa di personale e il rispetto dei limiti di Legge. A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 Dicembre 2006), con le modalità dettate dall'art 1 comma 557, gli enti hanno dovuto assicurare negli anni la progressiva riduzione della spesa di personale. La Legge 114/2014 ha integrato il comma 557 sopra citato prevedendo che a decorrere dal 2014 gli enti dovranno continuare ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del triennio precedente (2011-2013). Per il Comune di Prato che ha adottato, quale ente sperimentatore, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione fin dal 2012, il valore medio della spesa di personale fa riferimento alle annualità 2011, 2011 e 2013. **La spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557 quater, 562 della Legge 296/2006.**



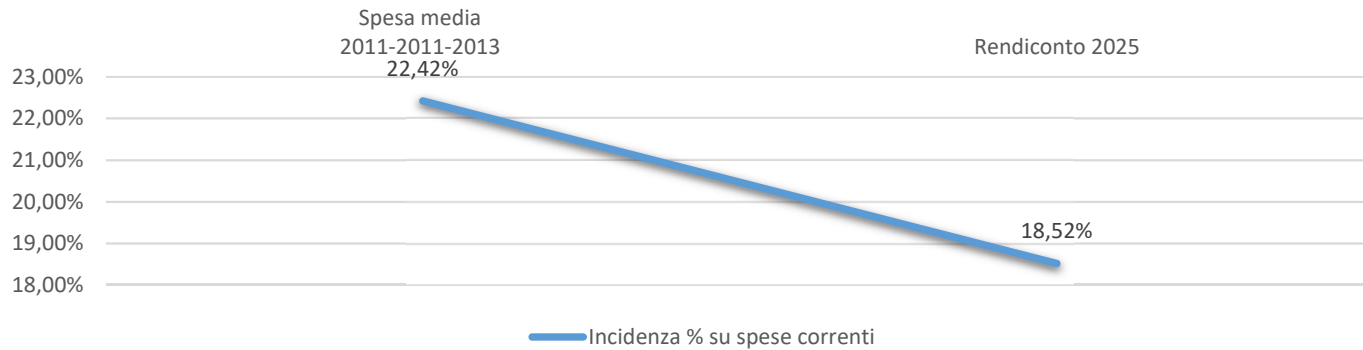
	Spesa media 2011-2012-2013	Rendiconto 2025
spesa macroaggregato 101	39.578.033,78	41.211.243,11
spesa macroaggregato 103	887.224,38	263.435,64
irap - macroaggregato 102	2.223.481,56	2.260.720,26
spesa macroaggregato 104	0,00	0,00
spesa macroaggregato 107	0,00	0,00
altre spese incluse (macroaggregato 109)	0,00	35.200,00
Totale spese di personale	42.688.739,72	43.770.599,01
spese escluse	2.577.585,59	7.735.530,35
Spese soggette al limite (c. 557)	40.111.154,13	36.035.068,66
Spese correnti	178.895.953,93	194.600.202,54
Incidenza % su spese correnti	22,42%	18,52%



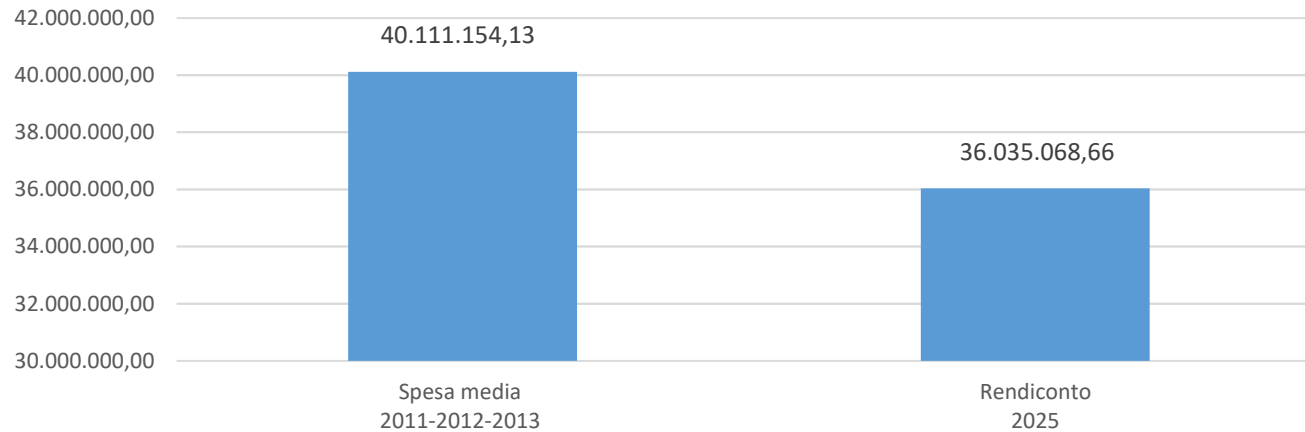
IRAP : Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
Per i servizi istituzionali gli enti locali sono soggetti ad IRAP calcolata sulle spese di personale

SPESA PER IL PERSONALE

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente



Spesa di personale

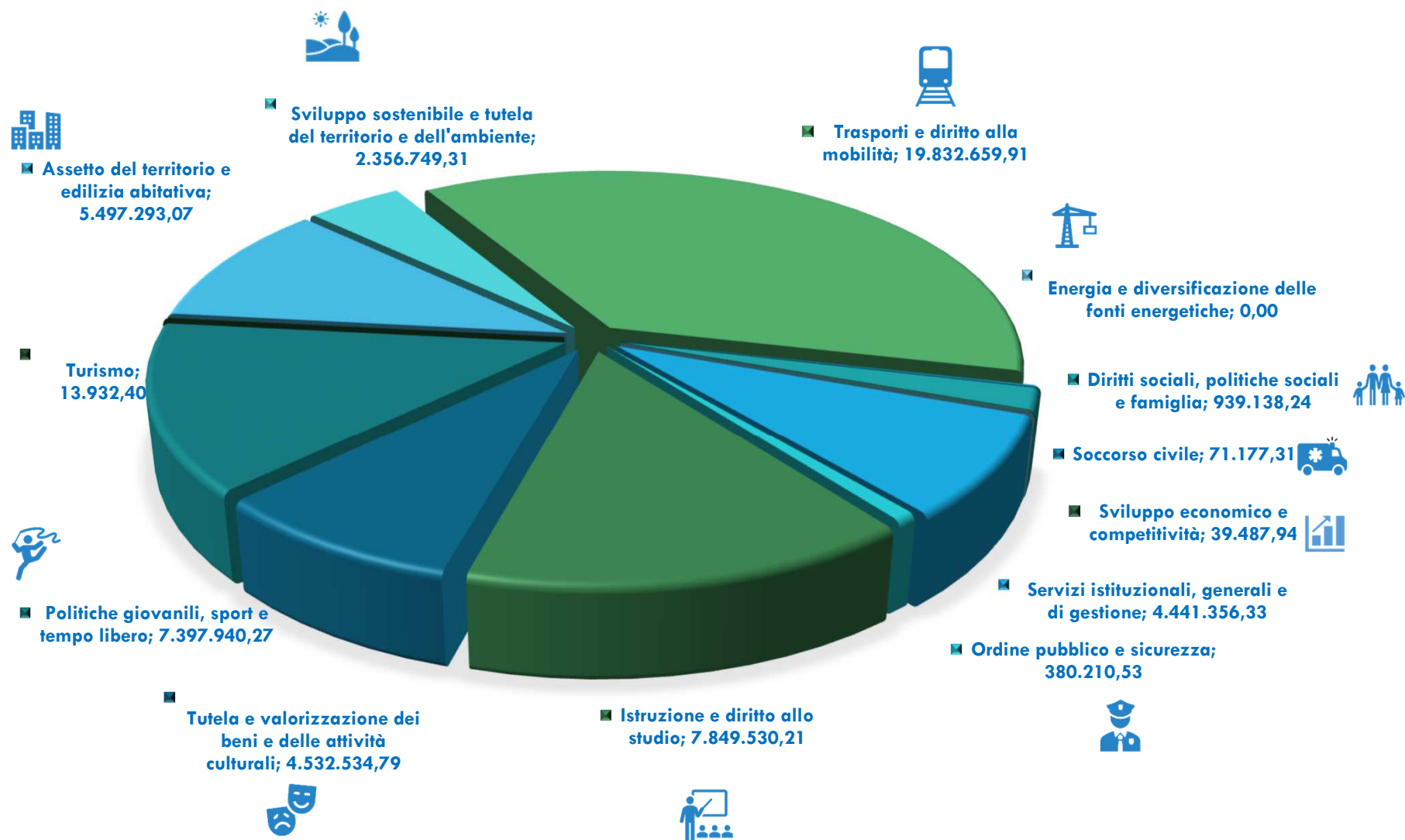


SPESA IN CONTO CAPITALE - TITOLO II – Classificazione per missione

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; esse rappresentano per la maggior parte le spese sostenute per opere destinate a fornire la loro utilità in più esercizi, le quali accrescono il patrimonio dell'Ente.

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE		2021	2022	2023	2024	2025
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.392.648,48	906.524,89	3.132.001,31	3.036.237,08	4.441.356,33
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	239.076,61	200.911,68	161.669,17	227.653,27	380.210,53
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	4.287.378,61	2.808.596,37	2.686.040,91	9.775.157,91	7.849.530,21
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	926.277,78	484.732,77	1.250.524,20	2.008.324,72	4.532.534,79
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.232.084,32	3.129.030,39	2.235.319,84	3.791.158,24	7.397.940,27
Missione 7	Turismo	0,00	23.925,89	31.074,10	0,00	13.932,40
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	3.983.548,55	5.540.118,03	11.254.557,47	6.493.033,70	5.497.293,07
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.122.367,04	1.631.311,40	1.155.836,27	1.995.283,38	2.356.749,31
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.704.676,49	5.161.320,54	9.138.273,89	11.137.650,09	19.832.659,91
Missione 11	Soccorso civile	29.600,00	0,00	41.832,39	12.850,45	71.177,31
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	370.585,53	237.102,18	853.734,91	1.220.303,20	939.138,24
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	183.747,85	34.367,02	6.539.148,53	1.510.638,52	39.487,94
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.089.381,09	709.457,67	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (TITOLO II)		21.561.372,35	20.867.398,83	38.480.012,99	41.208.290,56	53.352.010,31

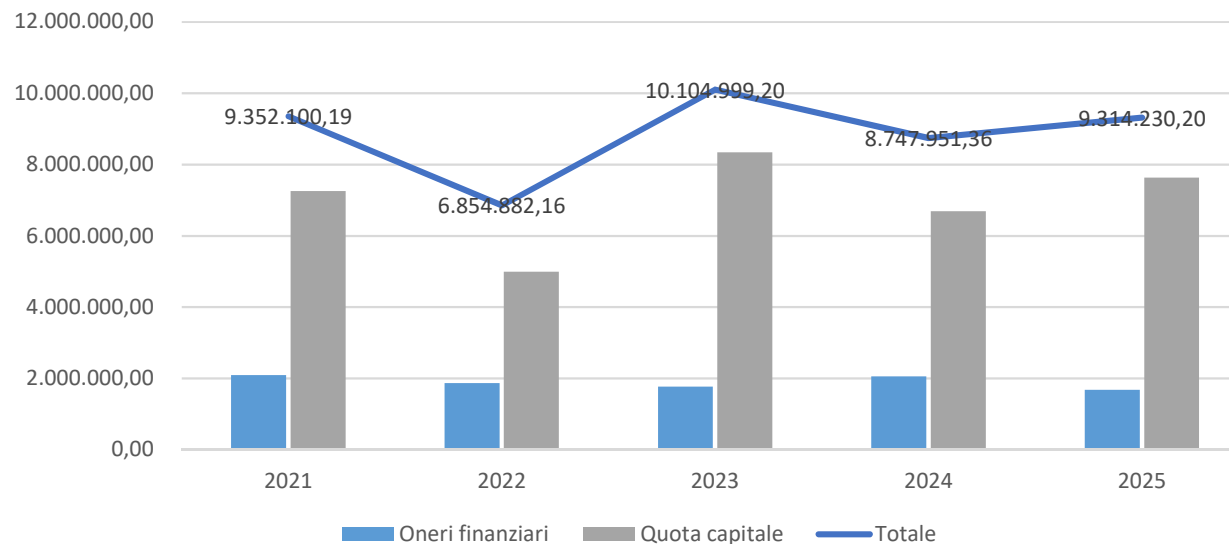
SPESA IN CONTO CAPITALE - TITOLO II – Classificazione per missione



INDEBITAMENTO

L'articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla **possibilità di indebitamento** degli enti locali. Più in particolare, l'articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.095.567,49	1.863.645,89	1.767.159,68	2.059.950,73	1.683.002,03
Quota capitale	7.256.532,70	4.991.236,27	8.337.839,52	6.688.000,63	7.631.228,17
Totale	9.352.100,19	6.854.882,16	10.104.999,20	8.747.951,36	9.314.230,20

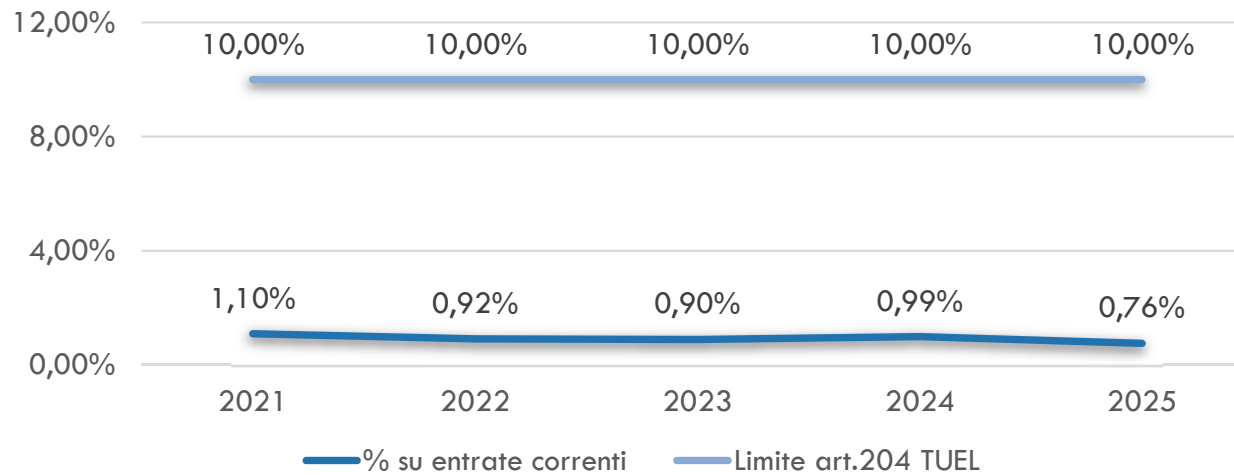


INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	2.228.678,10	1.990.886,24	1.889.557,25	2.190.257,04	1.804.100,12
entrate correnti	203.099.436,54	216.333.174,98	210.039.431,72	221.215.596,67	238.446.161,76
% su entrate correnti	1,10%	0,92%	0,90%	0,99%	0,76%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Limite indebitamento



INDEBITAMENTO

L'indebitamento locale pro capite si mantiene su un livello basso: ogni cittadino pratese ha un debito pro capite di € 246,79



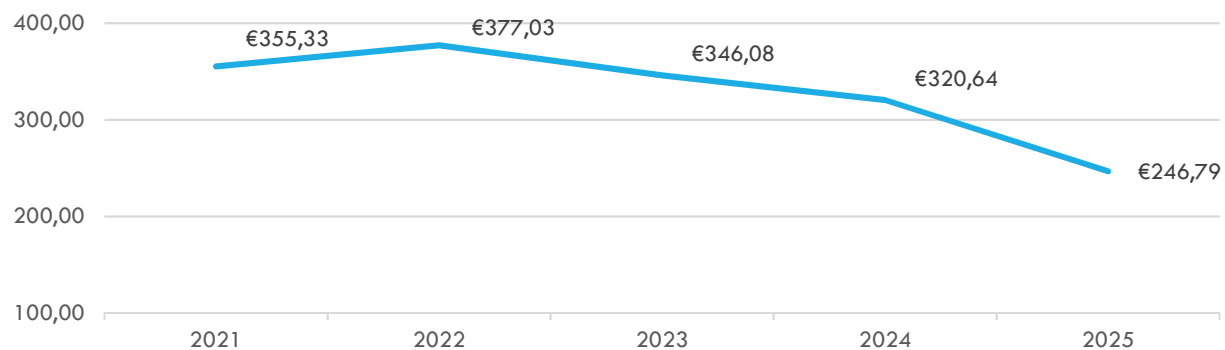
	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento pro capite Comune di Prato *	355,33	377,03	346,08	320,64	246,79



* Calcolato su nr. 196.578 Abitanti al 31/12 (dato fornito dall'Ufficio di statistica del Comune di Prato)



Indebitamento pro capite

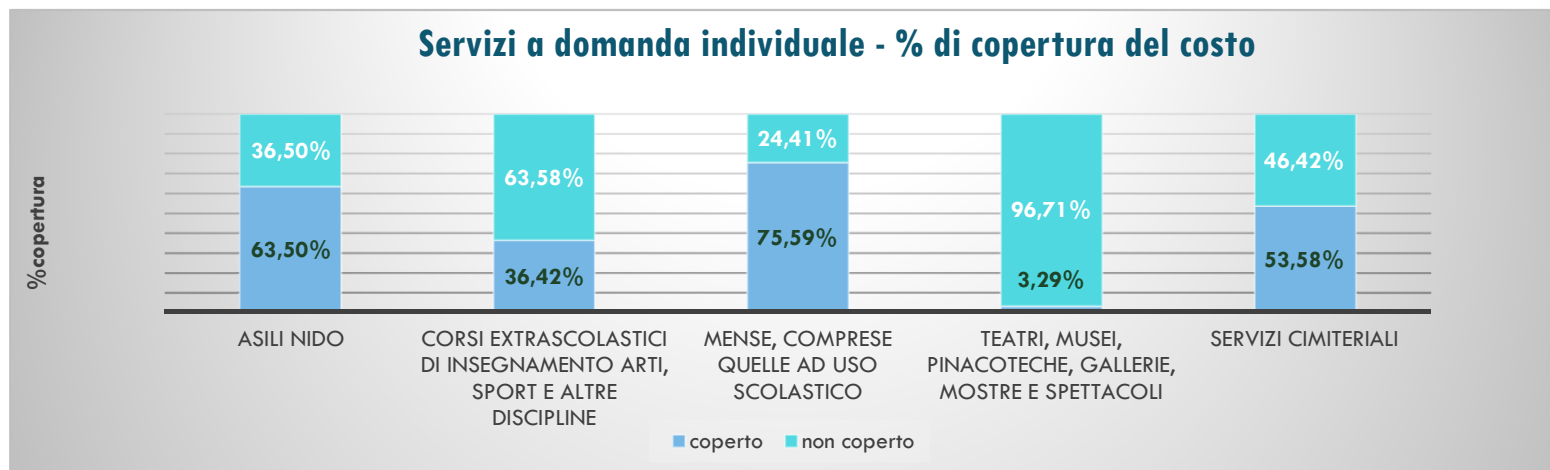


SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario deve considerare numerosi aspetti compreso l'impatto sul bilancio di parte corrente, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali. Il Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale".

Il Comune di Prato, nell'ambito delle suddette categorie, eroga i seguenti servizi:

Descrizione	ENTRATE Accertamenti	USCITE Impegni	DIFFERENZA (Accertamenti- Impegni)	COPERTO	NON COPERTO
Asili Nido	7.257.007,01	11.428.566,75	-4.171.559,74	63,50%	36,50%
Corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport e altre discipline	423.642,13	1.163.225,06	-739.582,93	36,42%	63,58%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	5.857.511,46	7.748.926,45	-1.891.414,99	75,59%	24,41%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	44.012,94	1.338.893,61	-1.294.880,67	3,29%	96,71%
Servizi Cimiteriali	292.033,59	545.059,30	-253.025,71	53,58%	46,42%
Totali	13.874.207,13	22.224.671,17	-8.350.464,04	62,43%	37,57%

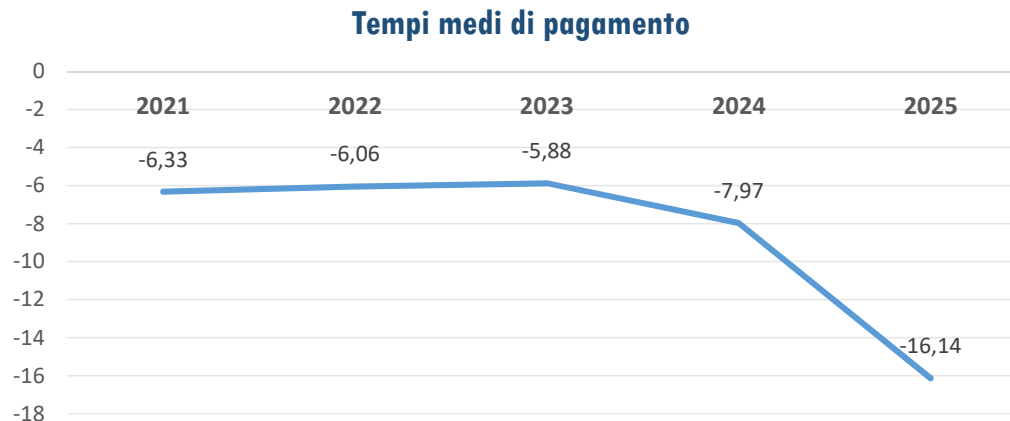


TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Il d.lgs. n. 33 del 2013, all'articolo 33 prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione pubblichino con cadenza annuale sul proprio sito un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture denominato "**indicatore di tempestività dei pagamenti**".

Il dato del 2025, così come anche negli anni precedenti, dimostra che i debiti commerciali vengono pagati in anticipo rispetto alla scadenza.

	2021	2022	2023	2024	2025
Tempi medi di pagamento	-6,33	-6,06	-5,88	-7,97	-16,14



L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL n. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 è passato da 86,81 giorni nel 2014 a **-16,14** giorni nel 2025

PARAMETRI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale. Il Comune di Prato non risulta in deficit, rispettando tutti gli indicatori dettati dalla norma.



Comune di Prato

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Amministrazione Comunale di Prato			
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale.

L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio.

Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevate le componenti positive e negative secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2024	2025
A	Proventi della gestione	235.677.795,33	259.478.483,98
B	Costi della gestione	287.571.379,35	275.676.914,87
	Risultato della gestione	-51.893.584,02	-16.198.430,89
	Proventi finanziari	7.480.661,81	7.639.858,72
	..di cui Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	6.509.834,18	6.717.252,35
	Oneri finanziari	2.132.118,98	1.861.795,86
C	Saldo gestione finanziaria	5.348.542,83	5.778.062,86
D	Svalutazioni	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	69.248.036,95	41.063.760,14
	Imposte	-2.309.717,32	-2.351.629,31
	Risultato economico di esercizio	20.393.278,44	28.291.762,80

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate.

I valori patrimoniali al 31/12/2025 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Immobilizzazioni immateriali	1.782.006,39	125.786,75	1.907.793,14
Immobilizzazioni materiali	714.798.068,62	21.164.081,97	735.962.150,59
Immobilizzazioni finanziarie	239.278.274,64	65.940.572,36	305.218.847,00
Totale immobilizzazioni	955.858.349,65	87.230.441,08	1.043.088.790,73
Rimanenze	105.741,12	-10.764,43	94.976,69
Crediti	72.195.389,15	14.793.832,12	86.989.221,27
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	129.957.665,40	10.175.574,06	140.133.239,46
Totale attivo circolante	202.258.795,67	24.958.641,75	227.217.437,42
Ratei e risconti	843.804,77	822.953,90	1.666.758,67
Totale dell'attivo	1.158.960.950,09	113.012.036,73	1.271.972.986,82
Passivo			
Patrimonio Netto	920.090.029,30	95.486.929,93	1.015.576.959,23
Fondo per rischi e oneri	10.811.515,21	-3.133.034,70	7.678.480,51
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	108.396.965,73	6.115.747,71	114.512.713,44
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	119.662.439,85	14.542.393,79	134.204.833,64
Totale del passivo	1.158.960.950,09	113.012.036,73	1.271.972.986,82
Conti d'ordine			
Totale conti d'ordine	73.749.314,86	7.491.232,37	81.240.547,23



Comune di Prato

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2025

*Servizio Direzione Generale
Sistema dei Bilanci*